

ENAV: EBITDA IN AUMENTO NEL PRIMO TRIMESTRE GRAZIE A CRESCITA TRAFFICO AEREO ED EFFICIENZA

Approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2019

- **Traffico di rotta e di terminale** in crescita rispettivamente del 7,4% e del 5,9% in termini di unità di servizio¹ rispetto al primo trimestre 2018;
- **Ricavi consolidati** a 178,5 milioni di euro (+1,7% rispetto al Q1 2018) trainati da **ricavi da attività operativa** in aumento del 3,1% a 176,3 milioni di euro;
- **EBITDA consolidato** a 30,9 milioni di euro (+3,2% rispetto al Q1 2018);
- **Risultato netto consolidato** di pertinenza del Gruppo negativo per 3,5 milioni di euro, legato alla stagionalità del business, in miglioramento del 19,1% rispetto ai -4,4 milioni di euro del primo trimestre 2018;
- **Guidance 2019** confermata.

Roma, 15 maggio 2019 - Il Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Nicola Maione, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2019.

Il primo trimestre 2019 ha confermato il trend di crescita del traffico registrato nel 2018 con conseguente aumento dei ricavi da attività operativa, nonostante la tipica stagionalità del settore che in questo periodo dell'anno segna i livelli più bassi di traffico, a fronte di un trend di costi lineare durante tutto l'anno.

Il traffico di rotta, espresso in unità di servizio, nei primi tre mesi del 2019, è **in aumento del 7,4%** rispetto al primo trimestre del 2018. Tale performance, è da attribuire, tra l'altro, agli ottimi risultati sulla puntualità e alla qualità del servizio fornita da ENAV.

L'Italia si conferma, anche nel primo trimestre del 2019, come il paese col tasso di crescita del traffico aereo più alto tra i principali paesi europei: Francia +3,4%, Germania +3,7%, Gran Bretagna +4,3%, Spagna +6,8%.

La crescita del traffico di rotta sui cieli italiani ha riguardato principalmente il traffico nazionale (+9,6%), che ha visto un importante aumento della percorrenza media, e il sorvolo (voli che non decollano o atterrano sugli scali italiani) con un aumento dell'8,7%, grazie al positivo andamento dei voli a media percorrenza chilometrica (tra i 400-800 Km) che hanno registrato un incremento del 19,3% in termini di unità di servizio. Per quanto concerne le principali aree di partenza/destinazione, si osserva la buona performance nei collegamenti tra paesi europei, dei collegamenti tra Europa e Africa e dei collegamenti tra Europa e Asia. La componente di traffico internazionale è in linea con la media europea (+5,5%). Con riferimento alle direttrici di volo per continente si è confermato, nel trimestre, il buon andamento dei collegamenti verso il resto d'Europa. In aumento anche i collegamenti tra

¹ una misura convenzionale ponderata che tiene conto del peso dell'aeromobile al decollo e, nel caso del traffico di rotta, anche della distanza percorsa dallo stesso.

Italia e Asia e tra Italia e Africa, che evidenziano una importante ripresa dei flussi di traffico verso l'Egitto. In progresso anche i collegamenti tra l'Italia e il continente americano.

Traffico in rotta (unità di servizio)	1° trim.2019	1° trim.2018	Variazioni	
			n.	%
Nazionale	387.880	353.838	34.042	9,6%
Internazionale	744.222	705.256	38.966	5,5%
Sorvolo	651.271	599.307	51.964	8,7%
Totale pagante	1.783.373	1.658.401	124.972	7,5%
Militare	30.461	30.616	(155)	-0,5%
Altro esente	2.836	2.326	510	21,9%
Totale esente	33.297	32.942	355	1,1%
Totale comunicato da Eurocontrol	1.816.670	1.691.343	125.327	7,4%
Esente non comunicato ad Eurocontrol	398	206	192	93,2%
Totale complessivo	1.817.068	1.691.549	125.519	7,4%

Il traffico di terminale² nel primo trimestre del 2019 è aumentato del 5,9%, in termini di unità di servizio, rispetto al corrispondente periodo del 2018. La crescita è dovuta al generale buon andamento su tutti gli scali nazionali.

Traffico di terminale (unità di servizio)	1° trim.2019	1° trim.2018	Variazioni	
			n.	%
Nazionale				
Chg. Zone 1	15.164	13.990	1.174	8,4%
Chg. Zone 2	16.843	14.879	1.964	13,2%
Chg. Zone 3	41.786	39.384	2.402	6,1%
Totale uds nazionale	73.793	68.253	5.540	8,1%
Internazionale				
Chg. Zone 1	35.065	33.307	1.758	5,3%
Chg. Zone 2	57.895	55.227	2.668	4,8%
Chg. Zone 3	40.344	38.241	2.103	5,5%
Totale uds internazionale	133.304	126.775	6.529	5,2%
Totale pagante	207.097	195.028	12.069	6,2%
Esenti				
Chg. Zone 1	35	116	(81)	-69,8%
Chg. Zone 2	84	94	(10)	-10,6%
Chg. Zone 3	1.604	2.007	(403)	-20,1%
Totale uds esenti	1.723	2.217	(494)	-22,3%
Totale comunicato da Eurocontrol	208.820	197.245	11.575	5,9%
Esente non comunicato ad Eurocontrol				
Chg. Zone 1	0	0	0	0,0%
Chg. Zone 2	7	8	(1)	-12,5%
Chg. Zone 3	193	134	59	44,0%
Tot. uds esente non comunicato ad Eurocontrol	200	142	58	40,8%
Totali per chg Zone				
Chg. Zone 1	50.264	47.413	2.851	6,0%
Chg. Zone 2	74.829	70.208	4.621	6,6%
Chg. Zone 3	83.927	79.766	4.161	5,2%
Totale complessivo	209.020	197.387	11.633	5,9%

² riguarda le attività di decollo e atterraggio nel raggio di circa 20 km dalla pista

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

I ricavi totali consolidati, nel primo trimestre 2019, si attestano a 178,5 milioni di euro e registrano una crescita dell'1,7% rispetto allo stesso periodo del 2018.

I ricavi da attività operativa nel primo trimestre 2019 raggiungono i 176,3 milioni di euro in aumento del 3,1%. I ricavi da servizi di rotta ammontano a 124,1 milioni di euro in aumento del 2,9% per effetto delle maggiori unità di servizio sviluppate nel periodo che ha permesso di compensare la riduzione della tariffa regolamentata del 4%. I ricavi di terminale sono aumentati del 6,2% attestandosi a 46,9 milioni di euro per l'effetto combinato dell'incremento delle unità di servizio sviluppate sui singoli aeroporti che ha più che compensato la riduzione delle tariffe della seconda e terza zona di tariffazione. I ricavi da mercato non regolamentato si attestano a 2,4 milioni di euro.

La componente di *balance*³ incide negativamente sull'ammontare dei ricavi per 6,7 milioni di euro, principalmente per l'effetto combinato di minore *balance* generato nel periodo, derivante dal maggior traffico di rotta e di terminale rispetto a quanto pianificato nel piano di *performance*, del *balance* di terminale della terza fascia, determinato secondo una logica di *cost recovery*, e del *balance* iscritto negli esercizi precedenti riversato nella tariffa 2019.

I costi operativi si attestano a 147,5 milioni di euro in aumento dell'1,4% rispetto al primo trimestre del 2018.

In dettaglio, i **costi esterni** sono in calo del 4,1% rispetto al primo trimestre del 2018, attestandosi a 32,9 milioni di euro, per effetto della riduzione delle spese di utenze e telecomunicazioni e del minor utilizzo dei servizi e supporti professionali esterni anche grazie ad un maggior ricorso all'*insourcing* di alcune attività. La riduzione è dovuta, in parte, anche agli effetti derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16 sui costi di locazione e noleggio.

Il **costo del personale** mostra un incremento del 2,7%, attestandosi a 121,3 milioni di euro per gli effetti derivanti dal rinnovo contrattuale della Capogruppo e dall'armonizzazione del contratto metalmeccanico di Techno Sky al contratto collettivo del comparto del trasporto aereo con decorrenza primo gennaio 2019. Il costo del personale risente inoltre dell'incremento delle prestazioni straordinarie legate alla crescita del traffico. Tali effetti sono stati in parte compensati da una riduzione dell'organico di 113 unità medie e 124 effettive.

Tali valori hanno contribuito all'aumento del 3,2%, rispetto al Q1 2018, del **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**, che raggiunge i 30,9 milioni di euro, con un EBITDA *margin* del 17,3%, in lieve aumento rispetto al corrispondente periodo del 2018.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** è in miglioramento, rispetto al primo trimestre del 2018, del 7,2% attestandosi ad un valore negativo di 1,6 milioni di euro.

Il Gruppo ENAV chiude il primo trimestre 2019 con un **risultato netto** negativo per 3,5 milioni di euro, in miglioramento del 19,1% rispetto al Q1 2018 in cui si attestava a -4,4

³ il meccanismo che prevede per ENAV il recupero o la restituzione ai vettori degli effetti derivanti dallo scostamento tra il traffico aereo previsto nel piano tariffario e quello a consuntivo nonché il recupero dei costi e del traffico per i servizi erogati sugli aeroporti di terza fascia – meno di 70.000 movimenti annui.

milioni di euro. Tale risultato è ancor più apprezzabile considerando che storicamente il primo trimestre risente maggiormente della stagionalità del business dove i volumi di traffico e quindi i ricavi sono i più bassi dell'anno mentre i costi seguono un trend lineare.

La **posizione finanziaria netta** è positiva per 49,5 milioni di euro in miglioramento di 51,4 milioni di euro, rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2018, principalmente per l'effetto della dinamica degli incassi e pagamenti connessi all'operatività ordinaria che ha prodotto un flusso di cassa positivo e risente negativamente degli effetti derivanti dall'applicazione di IFRS 16 per 9,6 milioni di euro.

Guidance 2019 confermata

Per l'esercizio 2019 la Società conferma la *guidance* fornita a marzo 2019 che prevede ricavi netti stabili o in crescita *low single-digit* per effetto della riduzione della tariffa regolamentata in un contesto di crescita del traffico, ed EBITDA *margin* intorno al 32%, in leggera flessione rispetto al 2018 per effetto di alcuni costi che si prevede di sostenere nel corso del 2019 relativi all'implementazione del Piano Industriale. Gli investimenti nel 2019 saranno nell'ordine dei 125 milioni di euro. La Società conferma la *guidance* sul dividendo per il 2020, relativo all'esercizio 2019, in crescita del 4% rispetto all'anno precedente, in linea con la *dividend policy* approvata e comunicata al mercato.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	1° trim. 2019	1° trim. 2018	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi da attività operativa	176.264	170.918	5.346	3,1%
Balance	(6.672)	(3.971)	(2.701)	68,0%
Altri ricavi operativi	8.882	8.561	321	3,7%
Totale ricavi	178.474	175.508	2.966	1,7%
Costi del personale	(121.288)	(118.137)	(3.151)	2,7%
Costi per lavori interni capitalizzati	6.635	6.877	(242)	-3,5%
Altri costi operativi	(32.875)	(34.272)	1.397	-4,1%
Totale costi operativi	(147.528)	(145.532)	(1.996)	1,4%
EBITDA	30.946	29.976	970	3,2%
EBITDA margin	17,3%	17,1%	0,2%	
Ammortamenti netto contributi su investimenti	(32.569)	(31.725)	(844)	2,7%
Svalutazioni, perdite (riprese) di valore ed accan.ti	2	3	(1)	-33,3%
EBIT	(1.621)	(1.746)	125	7,2%
EBIT margin	-0,9%	-1,0%	0,1%	
Proventi (oneri) finanziari	(1.255)	(1.302)	47	-3,6%
Risultato prima delle imposte	(2.876)	(3.048)	172	-5,6%
Imposte del periodo	(687)	(1.342)	655	-48,8%
Utile/(Perdita) del periodo	(3.563)	(4.390)	827	18,8%
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	(3.553)	(4.390)	837	19,1%
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(10)	0	(10)	n.a.

Valori in migliaia di euro

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

	31.03.2019	31.12.2018	Variazioni
Attività materiali	978.420	1.000.063	(21.643)
Diritto d'uso	9.437	0	9.437
Attività immateriali	122.795	122.368	427
Partecipazioni in altre imprese	61.457	60.306	1.151
Crediti commerciali e debiti commerciali non correnti	(8.205)	(16.394)	8.189
Altre attività e passività non correnti	(111.854)	(113.258)	1.404
Capitale immobilizzato netto	1.052.050	1.053.085	(1.035)
Rimanenze	60.913	61.001	(88)
Crediti commerciali	258.403	268.076	(9.673)
Debiti commerciali	(124.884)	(126.122)	1.238
Altre attività e passività correnti	(113.517)	(74.714)	(38.803)
Attività destinate alla dismissione al netto delle relative passività	1.428	1.458	(30)
Capitale di esercizio netto	82.343	129.699	(47.356)
Capitale investito lordo	1.134.393	1.182.784	(48.391)
Fondo benefici ai dipendenti	(53.706)	(52.280)	(1.426)
Fondi per rischi e oneri	(2.707)	(2.707)	0
Crediti/(Debiti) per imposte anticipate/differite	12.519	11.720	799
Capitale investito netto	1.090.499	1.139.517	(49.018)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	1.133.366	1.137.559	(4.193)
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	6.600	0	6.600
Patrimonio Netto	1.139.966	1.137.559	2.407
Posizione finanziaria netta	(49.467)	1.958	(51.425)
Copertura del capitale investito netto	1.090.499	1.139.517	(49.018)

in migliaia di euro

In data odierna il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle dichiarazioni rese dall' Amministratore Pietro Bracco, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2019 e delle informazioni a disposizione della Società, ha accertato in capo al consigliere l'insussistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità e il possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza come richiesto dalla normativa vigente, dal Codice di Autodisciplina e dallo Statuto sociale.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per le predette valutazioni di indipendenza.

Il Consiglio di Amministrazione ha accertato, altresì, il possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità dei sindaci, come specificati dall'art. 21 dello Statuto sociale e preso atto del possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina sulla base delle verifiche effettuate dal Collegio Sindacale stesso in data 14 maggio 2019.

Il Consiglio ha, infine, verificato il rispetto delle disposizioni normative e statutarie vigenti in materia di equilibrio tra i generi nella composizione del Consiglio e del Collegio Sindacale e, con riferimento all' Amministratore Pietro Bracco, ha accertato che il numero di incarichi di amministrazione e controllo ricoperti è compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore in ENAV.

Il Consiglio ha inoltre provveduto ad aggiornare la composizione dei Comitati consiliari come segue:

Comitato Remunerazioni e Nomine: Giuseppe Acierno (Presidente), Pietro Bracco e Maria Teresa Di Matteo (Componenti);

Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate: Antonio Santi (Presidente), Mario Vinzia e Fabiola Mascardi (Componenti);

Comitato Sostenibilità: Carlo Paris (Presidente), Fabiola Mascardi e Pietro Bracco (Componenti).

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Loredana Bottiglieri, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si informa che il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2019 non rappresenta un bilancio intermedio redatto ai sensi del principio contabile internazionale IAS 34 e non è oggetto di verifica da parte della società di revisione.

I principi di consolidamento adottati per la redazione del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2019 sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018, approvato in data 11 marzo 2019.

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2019 del Gruppo ENAV è a disposizione sul sito internet della società www.enav.it - sezione "Investor Relations" – "Bilanci e Relazioni" nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "Info" (www.info.it).

Indicatori alternativi di performance

EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization): indicatore che evidenzia il risultato economico prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale, nonché degli ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali e dei crediti e degli accantonamenti, così come riportati nello schema di bilancio e rettificati per i contributi in conto investimenti direttamente connessi agli investimenti in ammortamento a cui si riferiscono;

EBITDA margin: è pari all'incidenza percentuale dell'EBITDA sul totale dei ricavi, rettificati dai contributi in conto investimenti come sopra specificati;

EBIT (Earnings Before Interest and Taxes): corrisponde all'EBITDA al netto degli ammortamenti rettificati dai contributi in conto investimenti e dalle svalutazioni delle attività materiali e immateriali e crediti e accantonamenti;

EBIT margin: corrisponde all'incidenza percentuale dell'EBIT sul totale dei ricavi decurtati dai contributi in conto investimenti come sopra specificato;

Capitale immobilizzato netto: è una grandezza patrimoniale pari al capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci relative ad attività materiali, attività immateriali, partecipazioni, crediti commerciali e debiti commerciali non correnti e altre attività e altre passività non correnti;

Capitale di esercizio netto: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze, Crediti commerciali e Altre attività correnti non finanziarie al netto dei Debiti commerciali e delle Altre passività correnti ad esclusione di quelle di natura finanziaria oltre alle attività destinate alla dismissione al netto delle relative passività;

Capitale investito lordo: è la somma del Capitale immobilizzato netto e del Capitale di esercizio netto;

Capitale investito netto: è la somma del Capitale investito lordo decurtato dal Fondo benefici ai dipendenti, dai fondi per rischi ed oneri e dai crediti per imposte anticipate al netto dei debiti per imposte differite;

Posizione finanziaria netta: è la somma delle Passività finanziarie correnti e non, dei crediti finanziari correnti e non correnti al netto dei debiti finanziari non correnti riferiti al fair value degli strumenti finanziari derivati e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;

Free cash flow: è pari alla somma del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di esercizio e del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di investimento.

Communication and Investor Relations

Stefano Songini
stefano.songini@enav.it

Comunicazione
Nicoletta Tomiselli
nicoletta.tomiselli@enav.it

Ufficio Stampa
Simone Stellato
simone.stellato@enav.it